



La storia

La carta dei servizi intende descrivere i principi, i valori, l'identità, gli scopi sociali e l'organizzazione della cooperativa.

Il Bivacco Servizi è una Cooperativa Sociale di tipo A.

Nasce nel 2002 come terzo polo di realtà già esistenti, *Il Bivacco Associazione Carcere e Territorio* e *La Cooperativa Sociale Soligraf*, svolgendo una funzione di supporto nella gestione di interventi e progetti.

Il Bivacco Associazione Carcere e Territorio dal 1989 si occupa dell'accoglienza e dell'accompagnamento all'uscita dal carcere di soggetti detenuti, nonché della sensibilizzazione del territorio e della comunità.

La Cooperativa Sociale Soligraf è specializzata nell'inserimento lavorativo di soggetti detenuti, di ex detenuti e di persone provenienti da altre aree del disagio.

Il Bivacco Servizi va così a implementare l'attività di chi già aveva scelto di lavorare con il carcere attraverso operatori e professionisti chiamati ad un impegno diretto rispetto ai percorsi trattamentali.

L'esperienza sul territorio connota la Cooperativa *Il Bivacco servizi*, come soggetto portatore di un know how specifico in relazione a servizi e modalità di accesso ad essi, che la rende interlocutore affidabile e consolidato per i servizi sociali locali, che sempre più spesso si relazionano alla cooperativa per interventi di consulenza e strutturazione di progetti individuali.

Sia sul territorio del Comune di Milano, che nei Comuni afferenti all'ASL Mi 2, la realtà de *Il Bivacco Servizi* è conosciuta come risorsa importante per il lavoro di rete.

In particolare il progetto *Piani d'Inclusione* (finanziamento DGR. 18409 Regione Lombardia) è stato l'occasione per la creazione di un'équipe congiunta ed ha svolto un ruolo di agente accelerante nei confronti del coinvolgimento dell' U.E.P.E. alla progettazione integrata dei Distretti 2 e 3.

A chi si rivolge

A persone sottoposte a misure penali esterne o al termine della detenzione, intervenendo nel reinserimento e nell'integrazione sociale, nel reinserimento abitativo, nel reinserimento lavorativo, monitorando gli interventi extramurari, lo svolgimento di programmi alternativi alla detenzione, nel recupero dei rapporti familiari e del ruolo genitoriale con attenzione al mantenimento delle relazioni affettive e sociali.

A persone afferenti alla cosiddetta area della grave emarginazione, a madri sole con figli, a donne sole, a nuclei familiari sotto procedura di sfratto, a giovani adulti, a minori in messa alla prova e/o in prosieguo amministrativo, a persone affette da patologie psicologiche o psichiatriche, tossicodipendenti, alcolodipendenti, giocatori d'azzardo.

Cooperativa Sociale a r.l.



I principi

La Cooperativa Sociale *Il Bivacco Servizi* si fonda su una gestione di tipo democratico e partecipato, su condizioni paritarie tra i soci, sulla trasparenza gestionale.

L' ampliamento della dimensione organizzativa e della territorialità valorizza parallelamente le risorse umane e la collaborazione con il territorio.

Gli obiettivi

- **Progettare ed erogare servizi di orientamento, accompagnamento e integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate**

Ascoltare, interpretare e rispondere in riferimento alle aspettative dei soggetti che vivono una condizione di svantaggio delle famiglie e degli altri attori, nel rispetto della proposta orientativa, va nella direzione di creare condizioni favorevoli al recupero di abilità sociali, promuovendo lo sviluppo di saperi, di competenze, di capacità personali in funzione di percorsi individualizzati di reinserimento sociale.

Il Bivacco Servizi accompagna i soggetti cosiddetti deboli e a rischio di emarginazione verso processi di autopromozione e di autonomia in un'ottica di prevenzione di meccanismi sociali di esclusione, senza trascurare interventi che prevedono anche la promozione della riparazione, attraverso azioni di orientamento e sostegno.

- **Migliorare e accrescere la visibilità**

Il legame con la comunità locale, volto a valorizzare in chiave solidale le potenzialità di cui ogni territorio dispone per fronteggiare i bisogni di chi è più debole e svantaggiato, rappresenta il presupposto per il conseguimento della nostra mission. Lo sviluppo di un'azione costante di radicamento, di costruzione di rapporti con i cittadini, con i gruppi sociali e con le istituzioni va a sostegno del "perseguimento della promozione umana e dell'integrazione sociale".

- **Accrescere il consolidamento della cooperativa**

Le naturali esigenze di sviluppo e di crescita si iscrivono in una dimensione che presuppone - oltre alla conoscenza e alla collaborazione tra soci - modalità, strumenti e strategie coerenti con i principi di democraticità, di impegno, di equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, senza trascurare il legame con il territorio e con le Istituzioni Pubbliche.



- **Ampliare l'ambito di intervento**

Lo sviluppo delle attività progettuali e della erogazione dei servizi si struttura mediante l'impiego di strumenti e strategie coerenti con l'obiettivo della promozione e dello sviluppo della collaborazione sia tra cooperative, sia con gli attori territoriali.

Cooperativa Sociale a r.l.

Modalità di presa in carico

Gli operatori della Cooperativa effettuano un'analisi dei dati emersi da segnalazione telefonica o scritta da parte di un soggetto privato, famiglia, ente o servizio.

Il Responsabile progetto contatta il servizio inviante/ famiglia o il soggetto stesso, per avere ulteriori informazioni e chiarire la richiesta posta alla Cooperativa.

Se la prima fase della valutazione rileva la compatibilità della richiesta con i servizi offerti dalla Cooperativa, si effettua un primo colloquio finalizzato alla raccolta di dati ed all'esplicitazione del bisogno.

Il caso viene quindi presentato e valutato in sede di Équipe per decidere l'idoneità della presa in carico. La presa in carico prevede il raccordo con gli operatori territoriali e dei servizi specialistici, quindi procedure di invio a seconda dei bisogni e delle problematiche rilevate. Si vuole fornire all'utente una risposta di carattere multidisciplinare offrendo un sostegno che si esplicita attraverso un approccio che tiene in considerazione la persona nella sua globalità.

Il personale

Il gruppo di lavoro è costituito dall'Équipe educativa responsabile in termini individuali e collettivi della qualità degli interventi educativi espletati. L'Équipe, costituita da operatori in possesso di titoli di studio adeguati allo svolgimento di mansioni educative, usufruisce di una costante supervisione. L'Équipe viene monitorata dal coordinatore che si occupa degli aspetti organizzativi del servizio, dei rapporti con la committenza e della gestione quotidiana del gruppo di lavoro.

L'interfaccia con i referenti pubblici, ministeriali e locali, titolari dei casi inviati, vuole favorire sinergie e linee di intervento comuni per il raggiungimento degli obiettivi educativi e progettuali.

Gli ambiti di intervento

HOUSING SOCIALE

La cooperativa ha a disposizione oltre una dozzina di appartamenti di varie metrature, alcuni in locazione da privati, altri da Enti Locali.

La scelta fatta, coerentemente con la *mission* della cooperativa, è stata quella di utilizzare i posti letto a disposizione per accoglienze abitative di soggetti deboli. Nel rispetto degli obiettivi e dei valori di riferimento, la Cooperativa ha deciso di gestire gli alloggi attraverso convenzioni o



progettazioni definite con Enti locali. Questo consente di mettere a disposizione risorse abitative in una logica di sinergia rispetto ai modelli d'intervento dei servizi sociali e locali.

Tale impostazione ha richiesto alla Cooperativa e al personale responsabile un notevole impegno, dovendo differenziare le modalità d'uso e di gestione delle accoglienze in base ai mandati stabiliti con i servizi sociali del territorio. Questa evoluzione in senso territoriale è avvenuta senza intaccare il nucleo di riferimento della progettazione pedagogica, ossia l'idea che le risorse debbano essere messe a disposizione degli utenti in modo temporaneo e secondo modalità esplicitate in un accordo/contatto educativo volto a favorire l'emancipazione e l'evoluzione delle situazioni individuali o familiari. Le accoglienze sono state quindi pensate sulla base di progetti personalizzati.

Contemporaneamente, laddove le strutture rendevano necessaria la convivenza fra più utenti, ciascuno con il proprio progetto individualizzato e proprio per questo necessariamente differente, è stato svolto un costante monitoraggio per rendere responsabili le coabitazioni.

Le accoglienze vengono proposte anche in un'ottica di sostenibilità verso il contesto d'inserimento, favorendo l'interiorizzazione di ideali di rispetto verso l'altro (vicino o condomino), di rispetto verso l'ambiente (condominio o quartiere) e razionalizzazione dei consumi per evitare sprechi.

TUTORING

La cooperativa nasce come realtà per la progettazione e realizzazione di servizi alla persona. Sotto tale definizione rientrano una vasta serie d'interventi che vengono realizzati a favore degli utenti. L'operatore che affianca l'utente modula il proprio intervento a seconda del progetto personalizzato e ovviamente della propria professionalità.

Le modalità degli operatori sono coerenti con il contesto e il quadro di riferimento in termini di regole, norme o consuetudini si rifà ovviamente al "dove" si sviluppa l'azione.

Se differenti sono i contesti in cui l'operatore agisce (carcere, abitazione, laboratori produttivi, o luoghi di lavoro), medesima è la filosofia che sostiene il suo intervento, vale dire un atteggiamento maieutico e di rinforzo per favorire l'emergere delle competenze personali dell'utente.

L'operatore è quindi uno degli strumenti che consentono all'utente di raggiungere obiettivi e risultati decisi insieme. L'operatore è lo specchio con il quale verificare l'esito delle proprie decisioni e scelte.

L'attività di tutoring personalizzato richiede inoltre agli operatori ottime competenze nella gestione e costruzione della rete con i servizi. Questo permette all'utente di non essere un "naufrago" del sociale, ma cittadino che faticosamente lavora per migliore se stesso e le proprie condizioni.



I progetti realizzati

HOUSING SOCIALE

Un Tetto per Tutti (dal 2003)

Il Bivacco Servizi ha messo a disposizione del progetto Un tetto per tutti, unità abitative al fine di supportare i singoli detenuti/ex-detenuti durante il loro percorso di reinserimento. Ai soggetti, inseriti a seguito di una valutazione effettuata in sede di coordinamento di progetto, viene offerto supporto psicologico ed accompagnamento educativo, mantenendo i contatti con gli operatori penitenziari, ove presenti, e attivando una rete di sostegno di servizi pubblici e privati che possano favorire l'acquisizione di un buon grado di autonomia. Il progetto è stato finanziato nel corso degli anni da Fondazione Cariplo, Regione Lombardia (l.r.8) e Comune di Milano.

Comune di Milano (dal 2004)

Il Bivacco Servizi ha attivato una convenzione con l'Ufficio Adulti in Difficoltà del Comune di Milano per l'inserimento abitativo di persone in esecuzione penale esterna o a fine pena. Sono state messe a disposizione due unità abitative autonome nel Comune di Melegnano ciascuna occupata da una persona. Tale progetto si caratterizza per la stretta collaborazione con i servizi sociali del suddetto servizio e per l'importante lavoro di rete realizzato.

Il Raccordo (dal 2005)

Finanziato dal Distretto 3 della Asl Mi2, capofila Comune di Pioltello, Il Raccordo è rivolto a persone che, gravemente emarginate a seguito di una fase di disagio temporaneo (indigenza, allontanamento dalle relazioni primarie, patologia o inizio di dipendenza), hanno interrotto per motivi soggettivi e oggettivi le relazioni con i servizi e gli affetti personali, ritrovandosi in una situazione di marginalità. Attraverso l'accoglienza notturna e la condivisione del pasto serale, si offre un percorso di riaggancio ai servizi e di autopromozione con il supporto di figure educative.

Habitat (dal 2007 al 2009)

Il Bivacco Servizi è stato ente gestore del progetto Habitat, finanziato dalla Provincia di Milano e destinato all'accoglienza abitativa di categorie particolari di detenuti ed ex detenuti (donne con bambini, neo maggiorenni, stranieri, italiani anche se in carico a Sert o Noa). Si tratta di un intervento di accoglienza di secondo livello, all'interno del quale le persone sono accompagnate, per un periodo che può variare da uno a due anni, da un educatore che progetta un percorso individualizzato di reinserimento sociale attraverso il supporto dei servizi territoriali pubblici e del privato sociale.

Convenzione con il Comune di Pioltello (dal 2008)

Il Bivacco Servizi gestisce un alloggio in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Pioltello per l'inserimento abitativo di adulti e nuclei familiari in condizione di emarginazione.

La Traccia (dal 2009)

Il progetto La Traccia, appartamento di reinserimento dedicato a giovani in difficoltà, neomaggiorenni in regime di messa alla prova, affidamento in prova al servizio sociale, fine pena.



Si rivolge in particolare a giovani che abbiano già raggiunto un buon livello di autonomia individuale, tendenzialmente provenienti da ambiti di accoglienza di tipo comunitario ed ha la finalità di affinare e completare l'accompagnamento nel percorso di autonomia personale. Le segnalazioni giungono dall'USSM di Milano e Lodi che finanzia metà della retta (l'altra metà è a carico del Comune di residenza dei giovani).

Sulla Soglia (dal 2009)

Finanziato da Fondazione Cariplo, Sulla Soglia è un progetto realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale A&I che ne è ente promotore e capofila, dedicato all'accompagnamento socio educativo di persone con fragilità psichica provenienti dall'area penale, con una porzione di housing sociale (due posti letto dedicati). L'équipe è composta da educatori, tutor, psicologi, psichiatri.

Legami covalenti (da maggio 2009 ad agosto 2011)

Finanziato da Fondazione Cariplo, per la realizzazione di una rete di interventi su persone detenute ed ex detenute afferenti a diverse realtà cooperative dell'area milanese appartenenti al Consorzio SIS che ne è ente promotore e capofila. Il Bivacco Servizi ha messo a disposizione un tutor, un coordinatore, un educatore e un appartamento per l'accoglienza di persone inserite in una rete di interventi strutturata che comprende orientamento, inserimento lavorativo, inserimento abitativo.

TUTORING

Oltre il passato (maggio 2005 – maggio 2007)

Ha avuto come finalità il reinserimento nel tessuto sociale e lavorativo di persone provenienti dal circuito penale residenti nel Comune di Pieve Emanuele, con particolare attenzione all'attivazione di percorsi nei confronti di coloro che sono in dimissione dal carcere o sottoposte a misure di sicurezza/prevenzione. L'attivazione di percorsi di reinserimento per soggetti provenienti dall'area penale, infatti, ha consentito sia interventi di carattere individuale (con supporto al singolo e al nucleo familiare di appartenenza spesso multiproblematico) sia interventi per la prevenzione di eventuali recidive.

Piani di Inclusione (febbraio 2006 – febbraio 2008)

A seguito di un lavoro di mappatura sul territorio dei Distretti 2 e 3 della AslMi2 sono stati aperti sportelli territoriali di informazione ed orientamento con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo di soggetti con problemi di carattere penale. Gli sportelli sono stati rivolti ad ex detenuti, detenuti sottoposti a misure alternative e familiari degli stessi. Attraverso percorsi di orientamento si è voluto favorire i soggetti accolti nel territorio d'appartenenza attraverso l'aggancio ai servizi, nonché sostenere l'autopromozione con l'eventuale supporto di accompagnamenti *ad personam*. E' stato finanziato da Regione Lombardia.

Con-tatto fra Carcere e Territorio (gennaio 2009 – gennaio 2011)

Intervento rivolto a facilitare il reinserimento lavorativo e sociale di soggetti sottoposti a misure di restrizione della libertà sul territorio, soggetti reclusi con fine pena inferiore ad un anno ed ex detenuti segnalati dalle aree trattamentali delle carceri, dall'Ufficio esecuzione penale esterna,



dagli operatori dei servizi sociali professionali, che abbiano la residenza nei Distretti 2 e 3 dell'AslMi2. Finanziato ex l.r.8.

Pollice Verde (dicembre 2009 – dicembre 2011)

Attivazione di sportelli territoriali di informazione, counseling, sostegno psicologico per utenti sottoposti a misure di restrizione della libertà personale, in carcere o sul territorio e per i loro familiari residenti nei Distretti 2, 3 e 7 dell'AslMi2. Realizzazione di inserimenti lavorativi/stage in borsa lavoro presso cooperative sociali di tipo B e/o aziende municipalizzate. Finanziato ex l.r.8.

Sperimentazione Agenti di rete (da febbraio 2006)

Il Bivacco servizi interviene all'interno del carcere di Opera con due Agenti di rete. L'Agente di rete ha posto le condizioni affinché le persone detenute, indipendentemente dallo stadio processuale in cui vengono a trovarsi possono essere avviate a percorsi di trattamento e orientate ad un progressivo rientro sul territorio (proprio contesto di vita e/o altro), interagendo sia con l'area educativa penitenziaria che con i servizi sociali territoriali. Finanziata ex l.r.8.

L.r. 1/08 (ex l.r. 23/99) (dal 2003)

Il Bivacco Servizi interviene nell'ambito delle iniziative innovative a favore della famiglia, finanziate dalla Regione Lombardia. All'interno delle carceri di Milano Opera e Milano Bollate sono stati ideati e realizzati progetti di sensibilizzazione e formazione a favore delle famiglie in relazione ai loro compiti sociali ed educativi. Gli interventi hanno spaziato da attività di gruppo, sostegno psicologico e formazione all'interno delle carceri ad interventi domiciliari presso le famiglie dei detenuti direttamente sul territorio. Più nello specifico, le ultime due edizioni hanno visto un intervento sui detenuti nell'ambito della prevenzione della patologia da gioco d'azzardo.

Inoltre...

Gli educatori de **Il Bivacco Servizi** svolgono azioni di supervisione e tutoring all'inserimento lavorativo dei soggetti impiegati all'interno dei laboratori produttivi della Cooperativa Soligraf sia all'interno della Casa di Reclusione di Milano Opera, sia all'interno dei laboratori attivati nella sede di Melegnano. Ai singoli detenuti, che vengono selezionati congiuntamente con i responsabili della produzione, si offrono incontri di monitoraggio e tutoring sia individuali sia di gruppo, in raccordo con gli operatori penitenziari e con il datore di lavoro. Più recentemente questo lavoro è stato esteso ad un gruppo lavoro proveniente dalla psichiatria dell'Ospedale San Paolo di Milano. Infine gli educatori della Cooperativa collaborano al Progetto Puntoacapo gestito da A&I e finanziato dal Comune di Milano, per l'accompagnamento all'uscita dei detenuti con residenza milanese.

Collaborazioni

Con: U.E.P.E., USSM, Asl Milano2, Uffici di Piano di Pioltello, San Donato Milanese, Rozzano, Comune di Pieve Emanuele, Comune di Milano, Provincia di Milano, Cooperativa Soligraf, Cascina NIBAI, Associazione Il Bivacco, Caritas Ambrosiana, Caritas Italiana, Cooperativa Sociale A&I, Comunità del Giambellino, Associazione CIAO, Cooperativa La Strada, Comunità Farsi Prossimo, Associazione Sesta Opera San Fedele.



Tutela informazioni e privacy

Il Bivacco Servizi si impegna a far conoscere le prestazioni offerte, gli impegni assunti, gli standard e le procedure per facilitare l'accesso ai servizi erogati e a garantire i principi di efficacia, appropriatezza, affidabilità.

La Cooperativa opera nel pieno rispetto del D.Lgs 196/2003 e successive integrazioni e modifiche, garantendo che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Al cittadino che entra in contatto con la cooperativa sociale viene garantita la più assoluta riservatezza e il più ampio rispetto dei suoi diritti fondamentali e della sua dignità.

Ubicazione e descrizione della struttura

La struttura consiste in una porzione di cascina di corte ristrutturata nel rispetto dello stile architettonico lombardo. Il portone di ingresso si affaccia su una via centrale di Melegnano.

Modalità di accesso e orari

Dove Via Castellini, 80
Melegnano
Tel/fax 02 89767398
info@bivaccoservizi.it
www.bivaccoservizi.it

Quando Dal lunedì al venerdì
Dalle 9.30 alle 13.00
Dalle 14.00 alle 17.00

ORGANIGRAMMA

